

Amico e Collega mio carissimo

21/04-038

ora ho ritardato a rispondere alle vostre lettere. Il perché è
stato che dovetti rimanere alcuni giorni in campagna
colle famiglia. Ma pertanto prima ed avanti ogni altra
cosa vi ringrazio delle piante mandatemi, che per mattina
ho fatte adognare e già vedi per sera all'orto mepe di vari.
Alcune hanno sofferto, non però spero, in modo che non
possiamo mantenerle vive. Vedi il S. Martin e gli fan
la commessione vostra sopra la climatic la verberna l'althaia
e vi saprai dir poi. Le correzioni e le aggiunte del D. Zanardini
trasmetterei colla vostra lettera del 28 dell'a scorso mese non potendo
giungere in miglior tempo, perichè la memoria dello stesso Signor
dottore è in parte comperta e sta stampandosi, rivedgo io le prove
e potete scrivere al Zanardini di star tranquillo che ogni
aggiunta o correzione verrà fatta a suo luogo. Oggi o domani si

memoria di Giovanni Battista Zucchi

Si dice che qui si trova del numero delle copie per cui ho pensato
come meglio sopra e sotto. Se si vede il numero fino di
14, temerò che altri adduca poi l'invagio del Dr Zanardini:
sarà perciò difficile che si aundino le 100 copie richieste: ad
ogni modo spingerò il più che posso il numero. La Memoria
vostre che doveva essere stampata prima sarà invece stampata
torta dopo la memoria del Dr Zanardini: la ragione ne è la
seguente. L'Accademia nostra ammette le memorie alla stampa
in seguito al rapporto che deputati eletti dal presidente ne
fanno all'Accademia stessa: l'Amico Colla ha detto per se
la memoria vostra e l'ha dato a me quella del Dr Zanardini: dovendosi
ammettere i rapporti alle relative Memorie leggere nell'adunanza
stessa: Ma Colla non avendo potuto intervenire lesse io soltanto il
mio, e lesse poi Colla il suo nell'adunanza successiva. Rice-
verete però voi le vostre copie a parte prima del Dr Zanardini.

perche' la vostra tavola e' gia' inuata e per quelle del Dr. Saundia:
che son parecchie e senza epa colbrate vi vorra' qualche tempo
avendo tempo fa scritto al prof. parlatore a Ginevra non
dimentica la commessione vostra circa la quale lo stesso parlatore,
incaricandosi di salutarvi e ringraziarvi, ripresenta che o' avrebbe
scritto da Parigi. e' uscito il volume del Congresso e jori una
deputazione di cui faeva parte, on S. E. il presidente, lo
presenta a S. M. lo riceverete fra breve per la via di Angolo.
Finisco perche' l'ora e' tarda: state sano. comandato senza ricor,
che' col più sincero affetto i qua' vi sono e saranno.

Torino 5. di Giugno 1841.

p.s.
I miei rispetti, vi pego al Dr. Saundia:
salvandogli dal prof. Meneghini.
Il Dr. Del Ponte e Lega mi comettono di
ringraziarvi della summa memoria che di loro
unovate

affezionato amico
G. Moris

M

21

6

TORINO
3 GIU.

Il chiarissimo Signore
il Sig. Dottore Roberto De-Pisiani
professore di Botanica nell'I. e R.
Università di Padova

6. GIU.

